

## ASSEMBLEA ORDINARIA DELLE SOCIE E DEI SOCI DELLA COOPERATIVA ITACA MAGGIO 2018

*Di seguito le proposte per la trattazione dei primi due punti all'o.d.g.*

**1. Modifica al Regolamento per l'erogazione del Ristorno:** le modifiche proposte si aggiungono a quanto già normato in materia di ristorno, erogato finora solo in forma di aumento gratuito del capitale sociale.

**Regolamento per l'Erogazione del Ristorno** (ultima modifica Assemblea Soci 25/05/2016)

**Art. 1-** Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci che approva il bilancio d'esercizio, delibera sull'erogazione del ristorno ai soci cooperatori ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale secondo i criteri che seguono.

**Art. 2-** Hanno diritto al ristorno tutti i soci che godono della qualifica di socio lavoratore alla data di approvazione del bilancio a cui il ristorno si riferisce.

<i><b>Formulazione attuale</b></i>	<i><b>Formulazione proposta</b></i>
<p><b>Art. 3-</b> L'ammontare degli utili d'esercizio destinati dall'Assemblea a ristorno non potrà essere superiore al 50% dell'avanzo di gestione derivante dal conto economico e rapportato alla percentuale di prevalenza determinata dal rapporto tra il costo del lavoro soci e il costo del lavoro totale (<math>\frac{B9 \text{ verso soci}}{\text{Totale } B9} = x \% \text{ prevalenza}</math>).</p> <p>Per avanzo di gestione s'intende l'utile d'esercizio dell'anno considerato depurato delle lettere D ("rettifiche di valore delle attività finanziarie") e E ("proventi e oneri straordinari") del conto economico, se positive.</p> <p>La somma spettante al singolo socio lavoratore non potrà superare il limite del 30% del trattamento retributivo complessivo erogato nell'anno a cui il ristorno si riferisce.</p>	<p><b>Art. 3-</b> La percentuale degli utili d'esercizio destinati dall'Assemblea a ristorno non potrà essere superiore alla percentuale di prevalenza determinata dal rapporto tra il costo del lavoro soci e il costo del lavoro totale (<math>\frac{B9 \text{ verso soci}}{\text{Totale } B9} = x \% \text{ prevalenza}</math>).</p> <p>Per avanzo di gestione s'intende l'utile d'esercizio dell'anno considerato depurato della lettera D ("rettifiche di valore delle attività finanziarie") del conto economico, se positiva.</p> <p>La somma spettante al singolo socio lavoratore non potrà superare il limite del 30% del trattamento retributivo complessivo erogato nell'anno a cui il ristorno si riferisce.</p> <p>In ogni caso l'ammontare dell'importo non dovrà superare il 50% dell'utile complessivo.</p>
<p><i>La nuova formulazione proposta non muta la sostanza dell'articolo ma rende più chiara la sua formulazione</i></p>	

**Art. 3** (ex art. 9) - Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci che approva il bilancio d'esercizio stabilisce le modalità e la forma di erogazione del ristorno: integrazione delle retribuzioni ovvero aumento gratuito del capitale sociale o altre forme stabilite dalla legge.

**Nuovo articolo** – La somma destinata al ristorno in forma di integrazione delle retribuzioni sarà ripartita, con un importo da stabilirsi, in base alle ore lavorate dai soci (e in forza alla data della deliberazione) nell'anno a cui il ristorno si riferisce, maggiorato di 1 euro in cifra per ciascun livello retributivo.

**Art. 4** - La somma destinata al ristorno sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale sarà ripartita in misura proporzionale alla quantità e qualità degli scambi mutualistici,

1. per il 25% in riferimento all'anzianità associativa,
2. per la quota restante in riferimento alla qualità e quantità del lavoro prestato da correlarsi a:
  - a) 40% in base all'importo lordo della retribuzione di competenza dell'anno a cui il ristorno si riferisce;
  - b) 35% in base alle ore di effettiva presenza sul lavoro.

(ex art. 5) La parte di ristorno riferita al punto 1 - anzianità associativa - verrà ripartita con riferimento al 31 dicembre dell'anno di riferimento come segue:

anzianità ass.va inferiore a 1 anno: 0 punti;

anzianità ass.va superiore a 11 anni: 5 punti;

Per tutti gli altri: i punti verranno calcolati secondo la formula (anni di anzianità oltre il primo) / 2, tenendo conto anche delle frazioni d'anno.

(ex art. 6) La parte di ristorno riferita al punto 2. a) - importo lordo della retribuzione di competenza - verrà ripartita come segue:

-Per chi ha un importo lordo inferiore a 5.000€: 0 punti;

-Per chi ha un importo lordo superiore a 20.000€: 5 punti;

Per tutti gli altri: i punti verranno calcolati secondo la formula (importo lordo - 5000) / 3.000.

(ex art. 7) La parte di ristorno riferita al punto 2. B) - ore effettivamente lavorate - verrà ripartita con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento come segue:

Per chi ha meno di 400 ore lavorate nell'anno: 0 punti;

Per chi ha più di 1400 ore lavorate: 5 punti;

Per tutti gli altri: i punti verranno calcolati secondo la formula (ore lavorate - 400) / 200.

(ex art. 8) Per ognuna delle categorie di cui ai commi precedenti, verrà stabilito un quoziente pari all'importo stanziato per quella categoria diviso il totale dei punti spettanti a ciascun socio. Per ogni socio verrà quindi calcolato il valore corrispondente alla somma dei prodotti tra ciascun quoziente ed i corrispondenti punti ottenuti dal socio per quella categoria. Il valore così ottenuto verrà utilizzato come base di calcolo per l'assegnazione delle quote di ristorno, secondo il metodo "D'Hondt": per ogni socio, la base di calcolo verrà divisa per 1, 2, 3, ... ottenendo una serie di quozienti decrescenti. Le quote saranno quindi assegnate ai quozienti più alti, fino al raggiungimento dell'importo stabilito. A parità di quoziente, prevarrà il criterio dell'anzianità.

**Art. 6** (ex art. 10) - Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente regolamento, valgono le norme statutarie e le decisioni legalmente adottate dagli organi sociali della Cooperativa, oltre quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia di Cooperazione.

**Art. 7** (ex art. 11) - Il presente regolamento è applicabile ai ristorni deliberati successivamente alla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci e quest'ultima potrà, in qualsiasi momento, deliberarne le opportune modifiche e/o integrazioni.

---

## **2. Erogazione del Ristorno: Proposta di approvazione del ristorno alle socie e ai soci lavoratori:**

si propone l'erogazione a titolo di ristorno, nella prima retribuzione mensile utile, di un importo pari a € 0,28 orari eguali per tutti per ora lavorata dalle socie e dai soci nel 2017, maggiorata di € 1 in cifra per ciascun livello retributivo (es. il socio con 1000 ore lavorate, se inquadrato al livello A2 avrà un ristorno lordo di  $280 + 2 = € 282$ , se inquadrato al livello F1 avrà un ristorno lordo di  $280 + 10 = € 290$ ), con un costo complessivo di € 397.202,83.

**COOPERATIVA ITACA – Società Cooperativa Sociale Onlus - Servizi socio sanitari ed educativi**  
**Sede legale e fiscale: vicolo R. Selvatico, 16 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/504000 – Fax 0434/504100**  
**Codice fiscale e partita Iva n° 01220590937, R.E.A. n° 51044 Iscr. Reg. Imprese CCIAA Pordenone**  
 Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n° A117040 Sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali n° 38 Sez. A

<b>Stato patrimoniale – ATTIVO</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>31 dic 2016</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI già richiamati</b>	<b>€ 80.870</b>	<b>€ 59.980</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I° Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	€ 0	€ 0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	€ 0	€ 0
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili	€ 5.954	€ 10.522
5) Avviamento	€ 0	€ 0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
7) Altre	€ 53.310	€ 89.137
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.264</b>	<b>€ 99.659</b>
<b>II° Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	€ 3.756.978	€ 3.436.731
2) Impianti e macchinari	€ 38.211	€ 36.693
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 0
4) Altri beni	€ 497.180	€ 376.180
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.292.369</b>	<b>€ 3.849.604</b>
<b>III° Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 0	€ 0
b) imprese collegate	€ 193.400	€ 193.400
c) imprese controllanti	€ 0	€ 0
d) altre imprese	€ 62.175	€ 62.129
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	€ 0	€ 0
b) verso imprese collegate	€ 0	€ 0
c) verso controllanti	€ 0	€ 0
d) verso altri	€ 46.243	€ 33.191
3) Altri titoli	€ 0	€ 0
4) Azioni proprie	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 301.818</b>	<b>€ 288.720</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 4.653.451</b>	<b>€ 4.237.983</b>

<b>Stato patrimoniale – ATTIVO</b>		<b>31 dic 2017</b>	<b>31 dic 2016</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I° Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		€ 60.176	€ 65.798
2) Prodotti in lavorazione e semilavorati		€ 0	€ 0
3) Lavori in corso su ordinazione		€ 0	€ 0
4) Prodotti finiti e merci		€ 0	€ 0
5) Acconti		€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 60.176</b>	<b>€ 65.798</b>
<b>II° Crediti</b>			
1) verso clienti		€ 9.697.947	€ 9.521.058
2) verso imprese controllate		€ 0	€ 0
3) verso imprese collegate		€ 92.607	€ 16.292
4) verso controllanti		€ 0	€ 0
4) <i>bis</i> crediti tributari		€ 738.056	€ 560.863
4) <i>ter</i> imposte anticipate		€ 0	€ 0
5) verso altri		€ 503.043	€ 190.365
<b>TOTALE</b>		<b>€ 11.031.653</b>	<b>€ 10.288.578</b>
<b>III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate		€ 0	€ 0
2) Partecipazioni in imprese collegate		€ 0	€ 0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		€ 0	€ 0
4) Altre partecipazioni		€ 0	€ 0
5) Azioni proprie		€ 0	€ 0
6) Altri titoli		€ 1.590.487	€ 1.066.371
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.590.487</b>	<b>€ 1.066.371</b>
<b>IV° Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali		€ 3.749.165	€ 3.427.925
2) Assegni		€ 0	€ 0
3) Denaro e valori in cassa		€ 28.724	€ 33.478
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.777.889</b>	<b>€ 3.461.403</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>€ 16.460.205</b>	<b>€ 14.882.150</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti		€ 147.633	€ 50.172
Disaggio su prestiti		€ 0	€ 0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>€ 147.633</b>	<b>€ 50.172</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>€ 21.342.159</b>	<b>€ 19.230.286</b>

Stato patrimoniale – PASSIVO	31 dic 2017	31 dic 2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
I Capitale	€ 1.626.522	€ 1.449.385
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 0	€ 0
III Riserve di rivalutazione	€ 532.000	€ 532.000
IV Riserva legale	€ 1.460.647	€ 1.258.490
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	€ 0	€ 0
VI Riserve statutarie	€ 0	€ 0
VII Altre riserve distintamente indicate		
VII riserva indivisibile	€ 2.358.822	€ 2.052.838
VII riserve da arrotondamento	€ 0	-€ 3
VIII Utili portati a nuovo	€ 0	€ 0
VIII Perdite portate a nuovo	€ 0	€ 0
IX Utile d'esercizio	€ 679.704	€ 673.856
IX Perdita d'esercizio	€ 0	€ 0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 6.657.695</b>	<b>€ 5.966.566</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2) per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3) altri	€ 1.154.710	€ 1.198.272
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 1.154.710</b>	<b>€ 1.198.272</b>
<b>C) TRATT.FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>€ 1.436.564</b>	<b>€ 1.543.771</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	€ 1.125.036	€ 1.173.431
4) debiti verso banche	€ 51.902	€ 110.989
4) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 257.084	€ 260.939
5) debiti verso altri finanziatori	€ 0	€ 0
5) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
6) acconti	€ 15.507	€ 22.069
7) debiti verso fornitori	€ 2.189.006	€ 1.843.776
12) debiti tributari	€ 804.181	€ 651.154
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 653.740	€ 631.265
14) altri debiti	€ 6.985.251	€ 5.789.123
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 12.081.707</b>	<b>€ 10.482.746</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti	€ 11.483	€ 38.930
Aggio su prestiti	€ 0	€ 0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 11.483</b>	<b>€ 38.930</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 21.342.159</b>	<b>€ 19.230.285</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31 dic 2017</b>	<b>31 dic 2016</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 44.475.969	€ 41.241.663
2) variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	€ 153.131	€ 113.689
altri ricavi e proventi	€ 126.327	€ 130.668
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 44.755.427</b>	<b>€ 41.486.020</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime sussidiarie di consumo	€ 1.067.954	€ 1.027.744
7) per servizi	€ 5.243.469	€ 5.194.672
8) per godimento di beni di terzi	€ 361.615	€ 271.323
9) per il personale		
a) salari e stipendi	€ 26.932.527	€ 24.390.269
b) oneri sociali	€ 7.111.147	€ 6.520.047
c) trattamento di fine rapporto	€ 1.883.185	€ 1.733.877
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 5.878	€ 6.075
e) altri costi	€ 719.053	€ 690.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 40.395	€ 80.848
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 332.120	€ 305.714
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disp.liquide	€ 20.035	€ 20.000
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di	€ 5.622	-€ 20.432
12) accantonamenti per rischi	€ 0	€ 0
13) altri accantonamenti	€ 9.000	€ 272.200
14) oneri diversi di gestione	€ 289.949	€ 252.113
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 44.021.949</b>	<b>€ 40.744.472</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI D.PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 733.478</b>	<b>€ 741.547</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31 dic 2017</b>	<b>31 dic 2016</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>			
15) proventi da partecipazioni:			
relativi ad imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
relativi ad imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0
relativi ad altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
di imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
di imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0
di controllanti	€ 0	€ 0	€ 0
di altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 541	€ 0	€ 0
d) proventi diversi dai precedenti:			
di imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
di imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0
di controllanti	€ 0	€ 0	€ 0
di altre imprese	€ 9.079	€ 11.661	€ 11.661
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
verso imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
verso imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0
verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0
verso altre imprese	-€ 39.856	€ 43.468	€ 43.468
<sup>17)</sup> <sub>his</sub> utile e perdite su cambi	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 30.236</b>	<b>-€ 31.807</b>	<b>-€ 31.807</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
b) di immobilizzazioni finanziarie	€ 24.161	€ 9.228	€ 9.228
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0	€ 0	€ 0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-€ 6.549	€ 0	€ 0
b) di immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0	€ 0	€ 0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>€ 17.612</b>	<b>€ 9.228</b>	<b>€ 9.228</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 720.854</b>	<b>€ 718.969</b>	<b>€ 718.969</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio			
22) a imposte correnti	€ 41.152	€ 45.113	€ 45.113
22) b imposte differite	€ 0	€ 0	€ 0
<b>26) Utile dell'esercizio</b>	<b>€ 679.702</b>	<b>€ 673.856</b>	<b>€ 673.856</b>

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Come nei precedenti esercizi, anche in questa sede si propone di destinare una quota degli utili di esercizio a titolo di ristorno destinato ai soci lavoratori. Ma a differenza degli esercizi precedenti in cui il ristorno è stato riconosciuto in conto aumento gratuito del capitale sociale, quest'anno si propone l'erogazione dello stesso in forma di retribuzione – e quindi direttamente incidente sul costo del lavoro dell'esercizio 2017. Il meccanismo proposto per meglio valorizzare lo scambio mutualistico realizzato nel raggiungimento del risultato è il seguente: l'erogazione a titolo di ristorno di € 0,28 orari eguali per tutti per ora lavorata dai soci nel 2017, maggiorata di 1 euro in cifra per ciascun livello retributivo, per un totale di € 397.203. Pertanto, una volta deliberato il citato ristorno, l'utile d'esercizio di € 1.076.907 si riduce a € 679.704 con la seguente destinazione:

	Utile anno 2017 € 679.704	Utile anno 2016 € 673.856
il 3% dell'utile, calcolato al netto di ristorno, al <b>Fondo Mutualistico per lo Sviluppo della Cooperazione</b> , ai sensi della L. 59/92 <i>il 3% al fondo mutualistico si calcola al netto del ristorno</i>	€ 20.391	€ 15.716
<b>il 30% a riserva legale</b>	€ 203.911	€ 202.157
per una quota ad aumento gratuito del c.s. a <b>titolo di ristorno</b> destinato ai soci lavoratori in misura proporzionale alla quantità e qualità degli scambi mutualistici - nei modi e alle condizioni previste da apposito Regolamento all'uopo approvato dall'Assemblea*	€ 0	€ 150.000
l'importo rimanente al fondo di riserva straordinario indivisibile	€ 455.401	€ 305.983

*\* nella tabella sopra è stato già conteggiato il ristorno in busta paga*

Per altre informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

□ □ □ □ □

Per il Consiglio di Amministrazione  
F. to Il Presidente  
Orietta Antonini